

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del PRIMO BIENNIO d'istruzione (termine classe seconda primaria)

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Lo studente è in grado di: riconoscere che cos'è una regola e la sua utilità per il vivere in comune manifestare attraverso comportamenti di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo	significato di “gruppo” e di “regola” regole del vivere comune le differenti figure professionali presenti nella scuola e i loro ruoli
	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Mantenere gli spazi comuni e personali (aule, banchi, giardini) puliti e ordinati. Utilizzare e maneggiare correttamente i beni comuni e privati, come attrezzature scolastiche e arredi, evitando sprechi e danni. Prendersi cura in modo autonomo delle piante o degli animali affidati, seguendo le istruzioni e osservandone i	Comprendere il concetto di bene comune e la differenza tra beni pubblici e privati. Conoscere il ruolo e l'importanza del rispetto per l'ambiente (scolastico, domestico e naturale) come pratica di cittadinanza attiva e responsabile. Identificare le esigenze fondamentali delle diverse forme di vita (piante,

	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>bisogni (annaffiare le piante, nutrire gli animali, pulire le loro gabbie).</p> <p>Collaborare con i compagni per gestire e preservare gli spazi e le risorse comuni.</p> <p>Segnalare in modo proattivo e rispettoso eventuali danni o necessità riscontrate negli ambienti o nei confronti delle forme di vita di cui ci si prende cura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare all'attività di gruppo, mettendo in atto comportamenti appropriati - rispettare e aiutare i compagni, nel rispetto di tutti - manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette - assumere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune 	<p>animali) per garantirne la sopravvivenza e il benessere.</p> <p>Riconoscere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente circostante e sulle forme di vita che lo abitano.</p> <p>principali modalità partecipative: assunzione di ruoli e responsabilità, rispetto dei ruoli, ecc.</p> <p>regole basilari dell'ascolto e della comunicazione semplici modalità comunicative verso coetanei ed adulti</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole di comportamento in modo autonomo e corretto nei diversi ambienti scolastici. - Partecipare attivamente alla discussione e alla revisione delle regole di classe, proponendo modifiche o suggerimenti costruttivi. - Rispettare le differenze altrui, mostrando empatia e non giudizio nei confronti dei compagni. 	<p>Comprendere le regole fondamentali che regolano il comportamento all'interno della scuola e nelle sue varie aree, come la mensa, la palestra e i laboratori.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza e le sue implicazioni nel contesto scolastico e sociale.</p> <p>Identificare le differenze individuali (culturali, fisiche, di genere, ecc.) come</p>

		<p>- Intervenire in situazioni di discriminazione o ingiustizia, agendo in modo proattivo per promuovere un ambiente inclusivo.</p> <p>- Collaborare con i compagni e gli insegnanti per mantenere un clima di rispetto e cooperazione.</p>	<p>un valore aggiunto, distinguendole dalle discriminazioni.</p> <p>Definire i concetti di "regola," "uguaglianza," "differenza," e "discriminazione."</p>
--	--	---	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>osservare e descrivere le principali caratteristiche degli ambienti vicini a scuola e a casa (parchi, strade, giardini).</p> <p>Individuare le differenze tra un ambiente naturale (ad esempio, un bosco o un prato) e un ambiente modificato dall'uomo (una città).</p> <p>Riconoscere quali segni (come rifiuti, smog, rumore) indicano che un ambiente è stato modificato in modo non positivo.</p> <p>Proporre azioni concrete, semplici e quotidiane per migliorare la situazione (es. non buttare la carta per terra, chiudere il rubinetto, spegnere la luce).</p> <p>Realizzare piccoli progetti (ad esempio, un cartellone, una storia</p>	<p>Identificare gli elementi naturali (piante, animali, acqua, terra) e quelli artificiali (case, strade, ponti, canale) che compongono un ambiente.</p> <p>Comprendere che le azioni umane, anche quelle piccole, possono avere un effetto sull'ambiente che ci circonda. Associare i termini "inquinamento" e "rifiuto" a esempi pratici della vita di tutti i giorni.</p> <p>Conoscere le regole fondamentali per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Comprendere il concetto di "decoro urbano" come il prendersi cura degli spazi comuni (strade, piazze, giardini pubblici).</p>

		illustrata) per comunicare agli altri l'importanza di prendersi cura dell'ambiente.	
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, incendio...) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	<p>Riconoscere i principali segnali che indicano un potenziale pericolo (es. forte pioggia, terremoto, allarme sonoro).</p> <p>Attuare comportamenti di sicurezza di base in caso di emergenza, come mettersi sotto un banco durante un terremoto o camminare in fila indiana e in modo ordinato durante un'evacuazione.</p> <p>Comprendere e seguire le istruzioni semplici date da adulti o da membri</p> <p>Individuare in modo semplice e concreto alcune trasformazioni dell'ambiente causate dall'uomo, come l'accumulo di rifiuti o la deforestazione.</p> <p>Proporre azioni quotidiane per proteggere l'ambiente, come non sprecare l'acqua o la carta.</p> <p>Partecipare attivamente alle simulazioni di emergenza a scuola.</p>	<p>Identificare i principali rischi naturali che possono verificarsi nel proprio territorio (terremoto, alluvione, forte vento).</p> <p>Associare i suoni e i segnali di allarme ai pericoli corrispondenti.</p> <p>Comprendere il ruolo e l'importanza della Protezione civile come organizzazione che aiuta le persone in caso di emergenza.</p> <p>Definire in modo molto elementare i concetti di "inquinamento" e "cambiamento climatico" attraverso esempi pratici (es. gas di scarico delle auto, ghiacciai che si sciolgono).</p> <p>Riconoscere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente per il benessere di tutti gli esseri viventi.</p>
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in	<p>Utilizzare piccole quantità di denaro in semplici compiti di realtà</p>	<p>Valore delle monete e delle banconote</p> <p>Concetto di resto</p>

	contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.		
--	--	--	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Lo studente è in grado di: Accendere e spegnere correttamente un dispositivo digitale (es. tablet, computer, LIM). Usare la tastiera (tasti principali), il mouse o il touchscreen per muoversi e selezionare elementi sullo schermo. Accedere inserendo le proprie credenziali Distinguere tra un testo, un'immagine e un video come diverse forme di informazione digitale. Individuare le icone più comuni che indicano il tipo di contenuto/ funzione.	Identificare i nomi di alcuni strumenti tecnologici di uso comune a scuola (es. tablet, computer, LIM). Comprendere il significato di termini base come "file", "salvare" e "dispositivo digitale". Distinguere tra un contenuto digitale (es. un'immagine sullo schermo) e un oggetto fisico. Conoscere le regole fondamentali per un uso corretto e sicuro della tecnologia (ad es. non mangiare davanti allo schermo, non premere tasti a caso). Comprendere che la tecnologia è uno strumento che può aiutare a creare, comunicare, semplificare la vita quotidiana.
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le</i>	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Aprire e chiudere un'applicazione o un programma specifico seguendo semplici istruzioni. Utilizzare un programma di scrittura o un'applicazione per digitare il proprio nome o una semplice frase.	Uso corretto e uso scorretto degli strumenti digitali. Postura e distanza dallo schermo corrette per la salute degli occhi e del corpo.

<i>regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>		<p>Mantenere una postura corretta e la giusta distanza dallo schermo quando si utilizza un computer o un tablet.</p> <p>Prendersi cura del dispositivo, trattandolo con delicatezza (ad es. non lanciandolo, non mangiando vicino).</p> <p>Usare gli strumenti digitali in modo rispettoso nei confronti dei compagni, evitando di fare rumore o di disturbare.</p> <p>Riconoscere quando è il momento di smettere di usare un dispositivo, seguendo le indicazioni dell'adulto. Chiedere aiuto all'insegnante in caso di difficoltà o di situazioni impreviste.</p>	<p>Strumenti digitali come strumenti di lavoro o di gioco che vanno usati in modo collaborativo e ordinato.</p> <p>Regole d'uso per la sicurezza e il benessere di tutti.</p>
	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.		

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del SECONDO BIENNIO d'istruzione (termine classe quarta primaria)

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad</i></p>	<p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportarsi in modo adeguato ai vari contesti - relazionarsi con i coetanei e gli adulti, adottando atteggiamenti di rispetto, di dialogo e di cooperazione, utilizzando i registri comunicativi adeguati - collaborare nel gioco - collaborare al regolamento di classe 	<p>Significato di: dialogo, confronto, rispetto reciproco, uguaglianza/diversità (tutti uguali, tutti differenti)</p> <p>i registri comunicativi</p> <p>il regolamento di classe</p> <p>le regole di un gioco</p>

<i>una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>		- riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e della trasgressione delle regole	Concetto di “cittadinanza attiva” (diritti/doveri) alcune pratiche di comportamento civico
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Adottare comportamenti prudenti e responsabili per prevenire infortuni (es. camminare senza correre, non sporgersi dalle finestre, utilizzare attrezzature in modo corretto). Partecipare attivamente alle prove di evacuazione, seguendo le indicazioni fornite. Collaborare con compagni e insegnanti per individuare e segnalare potenziali pericoli. Proporre soluzioni per migliorare la sicurezza all'interno della classe Agire come modello di comportamento sicuro per i propri coetanei.	Principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (es. pavimenti bagnati, cavi elettrici scoperti, arredi instabili, uso improprio di strumenti). Differenza tra rischio e pericolo e le conseguenze di comportamenti non sicuri. Procedure di emergenza e i segnali di sicurezza (es. percorsi di evacuazione, uscite di sicurezza, estintori, allarmi). Importanza del rispetto delle norme di sicurezza per la salute propria e degli altri.
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Applicare autonomamente le regole di igiene personale (es. lavarsi le mani prima dei pasti e dopo essere stati in bagno). Scegliere cibi sani e bilanciati durante i pasti, riconoscendo l'importanza di frutta e verdura.	Principali regole di igiene personale e ambientale. Principi di una sana alimentazione e l'importanza dell'attività fisica per il benessere del corpo. Comportamenti che possono mettere a rischio la propria e altrui sicurezza a

		<p>Praticare regolarmente attività motoria, partecipando a giochi e sport.</p> <p>Adottare comportamenti prudenti e responsabili per prevenire infortuni, a casa, a scuola e nella comunità.</p> <p>Collaborare con gli altri per mantenere l'ambiente circostante pulito e sicuro, contribuendo al benessere collettivo.</p> <p>Rispettare le regole della convivenza civile e il benessere psicologico degli altri, mostrando empatia e rispetto.</p> <p>Saper adottare comportamenti adeguati in caso di situazioni di malessere proprio e altrui.</p>	<p>casa, a scuola e in strada (es. non giocare con il fuoco, attraversare la strada sulle strisce, uso della bicicletta nel rispetto delle regole stradali).</p> <p>Importanza del riposo e del sonno per la salute.</p> <p>Figure di riferimento nella comunità a cui rivolgersi in caso di bisogno (es. medico, infermiere, insegnante).</p> <p>Comportamenti adeguati in caso di malessere proprio e altrui.</p>
--	--	---	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO E DELL'ALTO ADIGE/SÜDTIROL: CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI AUTONOMISTICHE, DELLE SPECIALITÀ PRINCIPALI DEL TERRITORIO (SIMBOLI, MINORANZE LINGUISTICHE, AMBIENTE, ECC.) E DELLE	Essere consapevoli del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica in Trentino, delle modalità di espressione di tale legame, con attenzione alla valorizzazione di minoranze linguistiche territoriali.	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Saper osservare e descrivere gli elementi naturali e antropici del proprio paese/quartiere.</p> <p>Saper collegare un elemento del paesaggio (ad es. un vigneto o una segheria) all'attività economica corrispondente.</p> <p>Saper utilizzare semplici mappe o cartine per localizzare i diversi</p>	<p>L'alunno conosce e riconosce i principali elementi geografici del Trentino (montagne, fiumi, valli) e come questi hanno influenzato gli insediamenti e le attività umane (ad esempio, l'agricoltura o il turismo).</p> <p>Eventi o figure storiche significative per la comunità locale e trentina.</p> <p>Le diverse attività economiche presenti sul territorio (agricoltura, artigianato, industria, servizi, turismo).</p>

RELAZIONI CON L'EUROPA. TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i>		elementi geografici, storici e linguistici del Trentino. Saper rappresentare graficamente (con disegni, plastici, schemi) il legame tra elementi del territorio e la vita della comunità.	Il significato di "comunità" e come le persone cooperano per il bene comune.
---	--	--	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela</i>	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Lo studente è in grado di: Individuare e descrivere i mestieri e le professioni delle persone che incontra nella vita di tutti i giorni (es. genitore, negoziante, insegnante). Riconoscere il valore sociale ed economico del lavoro per la comunità. Comprendere in modo semplice il concetto di "crescita economica" in relazione al benessere di una famiglia o di una comunità.	Concetti di "lavoro" e "guadagno" e la loro utilità per la vita di tutti i giorni. Beni e servizi utilizzati quotidianamente e attività lavorative necessarie per produrli. Concetti di "povertà" e "benessere" in un contesto semplice e familiare. Funzione di alcune figure professionali all'interno della scuola e del paese.

della qualità della vita.

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca

Raccogliere dati e informazioni elementari per descrivere l'importanza di un'attività economica locale.

Riconoscere attraverso esempi semplici, come la collaborazione tra persone e paesi possa favorire lo sviluppo economico.

Collaborare a progetti di classe per rappresentare, attraverso disegni o piccole ricerche, i diversi tipi di lavoro.

Riconoscere nel proprio ambiente (paese, città) alcuni luoghi e strutture di valore artistico, culturale o naturale (musei, biblioteche, parchi, monumenti, oasi protette).

Individuare e nominare le figure professionali che si prendono cura di questi luoghi e degli animali.

Descrivere in modo semplice cosa si fa in questi luoghi e come aiutano a proteggere il patrimonio comune.

Concetti di "bene artistico", "bene culturale" e "bene ambientale"

Enti e persone che hanno il compito di proteggere la natura e gli animali (es. Vigili del Fuoco, associazioni animaliste).

Strutture di tutela e loro funzioni

Beni comuni come patrimonio di tutti e di cui tutti hanno la responsabilità.

Concetti di "spazio verde", "trasporti pubblici" e "ciclo dei rifiuti" applicati alla realtà del proprio comune.

	<p>all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Osservare e descrivere la qualità e la pulizia di parchi, giardini pubblici e strade del proprio Comune.</p> <p>Individuare e registrare i tipi di mezzi di trasporto presenti (autobus, biciclette, automobili) e la loro influenza sulla qualità dell'aria e sul rumore.</p> <p>Comprendere il percorso dei rifiuti, dalla raccolta differenziata fino allo smaltimento, e identificare i luoghi dedicati a questa gestione.</p> <p>Valutare se un luogo pubblico, come un parco giochi o una piazza, è sicuro e ben tenuto.</p> <p>Progettare e comunicare idee per rendere il comune un luogo migliore</p>	<p>Mezzi di trasporto e loro positivo impatto ambientale.</p> <p>Corretta gestione dei rifiuti e raccolta differenziata.</p> <p>Principali fattori che contribuiscono alla salubrità dell'ambiente.</p> <p>Comportamenti individuali e loro impatto positivo o negativo sull'ambiente.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<p>Applicare correttamente le regole di comportamento apprese durante le prove di evacuazione.</p> <p>Adottare i comportamenti adeguati in caso di pericolo specifico.</p> <p>Collaborare con i compagni e gli adulti per mantenere un ambiente sicuro durante le emergenze.</p> <p>Identificare le vie di fuga, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta all'interno dell'edificio scolastico e in luoghi familiari</p>	<p>Riconoscere i principali rischi naturali presenti nel territorio italiano e, in particolare, in quello di prossimità (es. rischio sismico, rischio idrogeologico - alluvioni, frane, e rischio incendi).</p> <p>Comprendere in modo elementare le cause e le manifestazioni di tali rischi.</p> <p>Conoscere i segnali di allarme e i messaggi di pericolo che possono precedere o accompagnare un evento.</p>

	<p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Riconoscere i segni di un ambiente in salute e di un ambiente che è stato trasformato negativamente (ad es. un prato fiorito vs. un prato pieno di rifiuti).</p> <p>Individuare le cause umane di alcune trasformazioni ambientali (es. l'inquinamento causato dai gas di scarico delle auto o dalla plastica abbandonata).</p> <p>Descrivere in modo semplice gli effetti del cambiamento climatico che può osservare (ad es. l'assenza di neve in inverno in zone dove prima era normale, estati più calde).</p> <p>Proporre azioni concrete, semplici e quotidiane che possono contribuire a proteggere l'ambiente (es. non sprecare l'acqua, usare meno carta, riciclare).</p> <p>Collaborare con i compagni per creare un progetto (un disegno, un cartellone) che rappresenti un ambiente sano e un ambiente inquinato.</p>	<p>Memorizzare le principali procedure di emergenza previste per i rischi individuati.</p> <p>Identificare i concetti di "inquinamento" e "rifiuto" attraverso esempi pratici.</p> <p>Comprendere che la natura è un sistema di cui facciamo parte e che le nostre azioni possono influenzarla.</p> <p>Conoscere il significato elementare di "cambiamento climatico" come un cambiamento del tempo e delle temperature della Terra.</p> <p>Riconoscere il valore dell'ambiente come un bene comune che va protetto.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p>	<p>Individuare e nominare monumenti, chiese, piazze o altri edifici storici che fanno parte del patrimonio materiale del comune.</p>	<p>Concetti di "patrimonio materiale" (le cose che si possono toccare) e "patrimonio immateriale" (le tradizioni, le storie, le feste).</p> <p>Valore della storia e della cultura come un bene comune che appartiene a tutti.</p>

	<p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le tradizioni locali, le leggende o le feste popolari come parte del patrimonio immateriale.</p> <p>Comprendere la storia e l'importanza di un bene culturale o di una tradizione per la comunità.</p> <p>Proporre in modo semplice e creativo come prendersi cura di questi luoghi e tradizioni (ad es. non sporcare un monumento, aiutare a organizzare una festa popolare).</p> <p>Partecipare attivamente a progetti di classe volti alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio locale.</p> <p>Individuare le risorse naturali utilizzate quotidianamente a casa e a scuola (acqua del rubinetto, cibo nella mensa, carta).</p> <p>Riconoscere i segni dello spreco (ad es. un rubinetto che gocciola, cibo non consumato nel piatto).</p> <p>Associare i c</p> <p>Proporre azioni concrete per ridurre gli sprechi (es. chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, non lasciare cibo nel piatto, usare entrambi i lati di un foglio di carta).</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di classe o scolastiche che promuovono l'uso responsabile delle risorse.</p>	<p>Differenze tra bene pubblico e bene privato.</p> <p>Salvaguardia del patrimonio locale come compito che riguarda tutti i cittadini.</p> <p>Risorse naturali limitate (es. acqua, energia, alcuni alimenti).</p> <p>Concetto di "risorsa limitata".</p> <p>Importanza dell'acqua come bene prezioso per la vita.</p> <p>Concetti di "spreco" e "responsabilità" a collegamento a comportamenti pratici e quotidiani.</p> <p>Valore di ciò che la natura ci offre.</p>
--	---	---	---

	<p>termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere l'importanza di non fidarsi di tutto ciò che si vede o si legge su internet.</p> <p>Non fornire informazioni personali (come nome, indirizzo, numero di telefono) a sconosciuti incontrati online, senza il permesso di un adulto.</p> <p>Uso responsabile degli strumenti digitali alla protezione di sé e degli altri.</p> <p>Comprendere che le immagini e i video pubblicati online possono essere visti da molte persone e che è importante chiedere il permesso prima di pubblicare.</p> <p>Riconoscere i segnali di allarme (ad es. un messaggio sospetto o una richiesta strana) e segnalarli immediatamente a un adulto di fiducia.</p> <p>Comprendere che la password serve a proteggere i propri dati ed è un segreto che non va condiviso.</p> <p>Mantenere una postura corretta e la giusta distanza dallo schermo quando utilizza un computer o un tablet per non affaticare il corpo.</p> <p>Comprendere l'importanza di fare delle pause durante l'uso dei dispositivi</p>	<p>Figure di riferimento (genitori, insegnanti) a cui rivolgersi in caso di problemi o dubbi legati all'uso della tecnologia.</p> <p>Concetti di "bullismo" e "cyberbullismo" e loro differenza.</p> <p>Parole e azioni che possono ferire i sentimenti di una persona.</p>
	<p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e</p>	

	<p>cyberbullismo.</p> <p>digitali per far riposare gli occhi e la mente.</p> <p>Riconoscere i segnali di un'azione sbagliata, come insulti, prese in giro o esclusione da un gioco online, e comunicarlo immediatamente a un adulto di fiducia.</p> <p>Spiegare in modo semplice cosa si può fare se si viene presi in giro o disturbati online, come bloccare un utente o non rispondere a un messaggio aggressivo.</p> <p>Proporre azioni positive per promuovere il rispetto e l'inclusione sia online che offline.</p>	<p>Problemi e rischi per la salute, come mal di testa o stanchezza agli occhi, associati all'uso eccessivo o scorretto della tecnologia.</p> <p>Importanza di essere corretti e rispettosi con gli altri, sia di persona che online.</p> <p>Figure di riferimento (insegnanti, genitori, dirigenti) a cui rivolgersi in caso di problemi legati al bullismo o cyberbullismo.</p>
--	---	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2</p> <p>RICONOSCE RESPONSABILMENTE I PROPRI DESIDERI E BISOGNI E NE ANTICIPA I POSSIBILI CAMBIAMENTI; LI SODDISFA ATTRAVERSO L'USO APPROPRIATO DELLE PROPRIE E ALTRUI RISORSE</p>	<p>Avere consapevolezza del significato del risparmio, identificando modalità per realizzarlo nel tempo, a partire dalle possibili variazioni del suo valore nel tempo.</p>	<p>Distinguere tra un bisogno (qualcosa di essenziale) e un desiderio (qualcosa che si vuole ma non è necessario).</p> <p>Riconoscere la differenza tra spendere tutto subito e mettere da parte una piccola somma.</p> <p>Proporre modi concreti per risparmiare piccole somme di denaro.</p> <p>Pianificare un piccolo obiettivo di risparmio (es. mettere da parte i soldi per comprare un gioco).</p>	<p>Concetto di "risparmio" come l'azione di mettere da parte denaro per un uso futuro.</p> <p>Valore della moneta e i suoi diversi tagli.</p>

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3</p> <p>PROMUOVE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA DEL BENESSERE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari; valutare rischi e opportunità di diverse possibilità di investimento, cogliendo il nesso rischio-rendimento.</p>	<p>Distinguere il ruolo di una banca (un luogo dove si mettono i soldi per tenerli al sicuro) da quello di un'assicurazione (un'azienda che aiuta le persone in caso di problemi come incidenti).</p> <p>Comprendere in modo semplice che risparmiare può avere dei piccoli vantaggi (i soldi possono "crescere un po'"), ma anche qualche rischio (il valore dei soldi può cambiare).</p> <p>Valutare una piccola scelta di risparmio (es. tenere i soldi nel salvadanaio o farli custodire in un "conto" speciale, come un conto bancario), ragionando sulle differenze.</p>	<p>Banca come "salvadanaio gigante" di tante persone.</p> <p>Assicurazione come "aiuto extra" che si paga per essere più sicuri.</p> <p>Significato dei termini "rischio" (un pericolo) e "opportunità" (una possibilità positiva) applicati al denaro.</p> <p>Concetto di "investimento".</p>
--	---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Competenze 1-2-3-4 al termine del TERZO BIENNIO d'istruzione (anno ponte)

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla</p>	<p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p>	<p>Adottare comportamenti che dimostrino rispetto per gli altri e riconoscano l'uguaglianza di tutti, indipendentemente dalle differenze individuali.</p> <p>Partecipare attivamente a progetti di solidarietà a scuola o nella comunità (es. raccolta di beni, volontariato).</p>	<p>Identificare i concetti di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità e la loro applicazione nella vita quotidiana.</p> <p>Comprendere la struttura e le funzioni della comunità locale, nazionale ed europea (es. il ruolo del Comune, dello stato, delle istituzioni europee).</p> <p>Riconoscere i diritti e i doveri che derivano dall'appartenenza a queste comunità.</p>

<p><i>conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Contribuire alla discussione e alla formulazione delle regole della classe, rispettando il punto di vista degli altri e accettando le decisioni della maggioranza.</p> <p>Collaborare con compagni e insegnanti per risolvere problemi e migliorare la convivenza scolastica e comunitaria.</p> <p>Adottare comportamenti che promuovono l'inclusione e il rispetto reciproco, come ascoltare attivamente, rispettare le opinioni altrui e collaborare con persone diverse da sé.</p> <p>Rifiutare e contrastare attivamente comportamenti violenti o discriminatori, sia di persona che online, segnalandoli agli adulti di riferimento.</p> <p>Gestire i conflitti in modo costruttivo e non violento, cercando soluzioni che rispettino tutti i coinvolti.</p>	<p>Conoscere le finalità e le modalità della partecipazione alla vita democratica (es. formulazione di regole, discussione, voto).</p> <p>Comprendere il significato del principio di uguaglianza e di non discriminazione espresso nell'articolo 3 della Costituzione italiana.</p> <p>Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole di convivenza e delle differenze individuali come base per una società pacifica e inclusiva.</p> <p>Conoscere e riconoscere le diverse forme di violenza e discriminazione, sia fisica che psicologica, incluse</p>
---	---	--	--

	<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p>	<p>Contribuire alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e accogliente per tutti, partecipando a iniziative di prevenzione e sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Saper distinguere tra beni pubblici e privati e comprendere l'importanza di prendersene cura come segno di cittadinanza attiva e responsabile.</p> <p>Identificare le esigenze di base delle piante e degli animali, imparando a garantire il loro benessere e la loro sopravvivenza.</p> <p>Essere consapevoli dell'impatto che i diversi comportamenti hanno sull'ambiente circostante e sulle altre forme di vita.</p> <p>Partecipare alle elezioni del rappresentante di classe, del Parlamentino e della Cooperativa scolastica e contribuire attivamente ai lavori degli organi studenteschi;</p>	<p>quelle che si manifestano online (cyberbullismo).</p> <p>Conoscere le figure adulte (insegnanti, genitori, dirigenti scolastici) a cui rivolgersi per chiedere aiuto e contrastare fenomeni di discriminazione.</p> <p>Conoscere la differenza e l'importanza dei beni pubblici rispetto ai beni privati e il ruolo della cura come dovere civico.</p> <p>Conoscere le esigenze fondamentali e i principi di base per il benessere e la cura delle diverse forme di vita (piante, piccoli animali) in un contesto di responsabilità.</p> <p>Conoscere il ruolo e la funzione delle rappresentanze studentesche (rappresentante di classe, del Parlamentino, ecc.) come strumenti di democrazia e partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere i principi democratici basilari, come il diritto di voto e la rappresentanza, applicandoli nel contesto scolastico.</p>
--	---	--	---

	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	<p>Riconoscere l'impatto positivo che la cura e il rispetto degli ambienti e dei beni hanno sulla qualità della vita della comunità scolastica e territoriale.</p> <p>Offrire aiuto e sostegno in modo spontaneo e appropriato ai compagni in difficoltà, sia a livello individuale che all'interno di un gruppo.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di tutoraggio tra pari o a gruppi di lavoro, condividendo le proprie conoscenze e competenze per facilitare l'apprendimento di tutti.</p> <p>Adottare comportamenti e un linguaggio che promuovano l'inclusione e il rispetto delle diversità (es. evitare l'isolamento di un compagno, accogliere nuove idee).</p> <p>Contribuire alla progettazione e realizzazione di semplici iniziative di solidarietà all'interno della scuola o nella comunità (es. raccolta fondi o beni per chi è in difficoltà).</p>	<p>Comprendere le regole basilari della democrazia rappresentativa (concetto di voto, maggioranza, minoranza, dibattito) che regolano la partecipazione a tali organi.</p> <p>Comprendere il significato dei concetti di solidarietà, collaborazione e inclusione come valori fondamentali per una comunità coesa.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di difficoltà che possono incontrare i coetanei e i membri della comunità.</p> <p>Conoscere l'esistenza di figure e organismi all'interno della scuola e della comunità che si occupano di supporto e inclusione.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della</i></p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali</p>	<p>Orientarsi e localizzare la sede del Comune sulla mappa o sul territorio.</p>	<p>Conoscere l'ubicazione della Sede del Comune e dei servizi comunali.</p>

<p><i>cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Ricerca informazioni sugli orari e le funzioni dei principali servizi comunali, utilizzando risorse come il sito web del Comune.</p> <p>Interagire in modo appropriato con gli uffici o i servizi comunali per ottenere informazioni o espletare pratiche.</p> <p>Sintetizzare le informazioni relative alle funzioni degli organi e dei servizi comunali.</p>	<p>Conoscere i principali ruoli ed organi dell'amministrazione comunale (sindaco, assessori) e le loro funzioni.</p> <p>Conoscere le funzioni di base di ciascun servizio pubblico.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i></p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>	<p>Adottare comportamenti che dimostrino l'osservanza consapevole delle regole.</p> <p>Analizzare e giustificare come specifiche regole scolastiche (es. divieto di atti di bullismo, diritto all'espressione) siano direttamente collegate ai principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà o libertà.</p> <p>Formulare proposte di modifica o integrazione, chiare e motivate, a una norma del Regolamento di Istituto, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Identificare e spiegare i concetti di uguaglianza (art. 3 Cost.), solidarietà (art. 2 Cost.) e libertà (es. art. 13, 21, 33 Cost.) e il loro significato nella vita quotidiana.</p> <p>Conoscere il ruolo della Costituzione come fondamento di tutte le altre norme, incluse quelle scolastiche..</p> <p>Distinguere chiaramente i diritti e i doveri degli alunni così come stabiliti dalla normativa scolastica.</p> <p>Conoscere l'importanza del dialogo e del rispetto reciproco come strumenti per prevenire e risolvere i conflitti.</p>

	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p>	<p>Adottare spontaneamente comportamenti idonei a prevenire gli infortuni (es. non correre sulle scale, riporre gli zaini in modo ordinato, non lasciare cavi scoperti o prese multiple in sovraccarico).</p> <p>Utilizzare in modo corretto e sicuro attrezzature e strumenti specifici (es. in laboratorio di scienze o informatica), seguendo le istruzioni fornite dall'insegnante.</p> <p>Applicare con calma e precisione le procedure di evacuazione durante le simulazioni, assumendo il proprio ruolo designato (es. apri-fila, chiudi-fila, messaggero).</p> <p>Saper reagire in modo lucido in una simulazione di pericolo, distinguendo le azioni da compiere in base alla tipologia di emergenza (es. incendio vs. terremoto).</p> <p>Fornire una segnalazione chiara e tempestiva di un pericolo o di un infortunio all'adulto di riferimento, identificando correttamente la natura del rischio.</p> <p>Collaborare con gli insegnanti e il personale scolastico nella manutenzione dell'ordine e della pulizia degli spazi, riconoscendoli</p>	<p>Definire i concetti di rischio e pericolo e saperli distinguere in contesti scolastici (es. rischi da caduta, rischi elettrici, rischio incendio, rischio sismico, rischi igienico-sanitari/biologici).</p> <p>Identificare le figure chiave della sicurezza a scuola.</p> <p>Riconoscere la segnaletica di sicurezza e le sue diverse tipologie (divieto, avvertimento, obbligo, salvataggio/emergenza).</p> <p>Conoscere le sequenze e i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza (incendio, terremoto/evacuazione), così come previsti dal Piano di Emergenza dell'Istituto.</p>
--	---	--	---

		come fattori di prevenzione (es. ordine in palestra o in aula).	
--	--	---	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO E DELL'ALTO ADIGE/SUDTIROL: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i></p>	<p>Descrivere la geomorfologia del Trentino, individuando le risorse che essa mette a disposizione, le forme di economia e tutela dei beni e tradizioni di autogoverno ad essa correlate.</p>	<p>Localizzare e descrivere le principali valli trentine e i gruppi montuosi utilizzando carte geografiche e strumenti digitali (es. Google Maps, GIS semplificato).</p> <p>Correlare i fenomeni geomorfologici alle attività umane e produttive che vi si sono sviluppate.</p> <p>Ipotizzare le sfide future dell'economia trentina legate alla geomorfologia (es. impatto del cambiamento climatico sulle risorse idriche e sul turismo).</p> <p>Interpretare il rapporto tra risorsa naturale (es. bosco) e tradizione di autogoverno (es. Regole), valutando l'efficacia di tali modelli nella gestione sostenibile.</p> <p>Esporre in forma schematica e con</p>	<p>Riconoscere i caratteri fondamentali del rilievo trentino: catena alpina, conformazione delle valli (origine glaciale, fluviale) e la presenza delle Dolomiti.</p> <p>Definire i processi geomorfologici che hanno modellato il paesaggio (glacialismo, carsismo, fenomeni di rischio idrogeologico).</p> <p>Individuare le principali risorse naturali legate alla geomorfologia (risorse idriche, aree boschive, porfido e altri materiali rocciosi).</p> <p>Identificare i settori economici primari influenzati direttamente dal territorio (es. agricoltura specializzata di montagna, silvicoltura, estrazione del porfido) e spiegare come il paesaggio alpino sia il fondamento del settore terziario (turismo invernale/estivo e agriturismo).</p> <p>Conoscere il concetto di Autonomia e la sua funzione di tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura locale.</p>

		<p>linguaggio semplice l'interconnessione tra le caratteristiche fisiche del Trentino (geomorfologia) e la sua identità storico-culturale (Autonomia).</p> <p><i>Proporre una breve azione di tutela o valorizzazione di un bene locale (storico, ambientale o produttivo) individuandone il legame con la geomorfologia della zona.</i></p>	<p>Riconoscere l'importanza storica e attuale delle "Carte di Regola" e degli Usi Civici (es. Magnifica Comunità di Fiemme) come forme di autogoverno locale correlate alla gestione collettiva dei beni comuni (boschi, pascoli).</p> <p><i>Descrivere le principali azioni di tutela (paesaggistica, ambientale e del patrimonio culturale) promosse dalla Provincia Autonoma (es. Parchi, prevenzione del rischio idrogeologico).</i></p>
--	--	--	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>	<p>Mettere in relazione le norme di tutela (Art. 9 Cost.) con esempi concreti di beni presenti sul proprio territorio o di eventi di cronaca.</p> <p>Identificare le procedure corrette per la segnalazione/denuncia (a chi rivolgersi) in caso di danneggiamento di un bene culturale/ambientale o di maltrattamento/abbandono di un animale.</p>	<p>Riconoscere l'importanza fondamentale dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana come base legale per la tutela del paesaggio, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.</p> <p>Distinguere i concetti di "bene culturale" e di "paesaggio" e conoscere il significato di vincolo (dichiarazione di interesse culturale o paesaggistico).</p> <p>Elencare i concetti chiave della tutela ambientale (es. aree protette, parchi nazionali/regionali, zone a tutela speciale) e il ruolo degli Enti locali in materia.</p>

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p>	<p>Produrre materiali comunicativi (es. locandine, brevi video, presentazioni) per sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della tutela e sulle conseguenze legali delle violazioni.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita (casa, scuola, quartiere) per individuare e mappare i potenziali elementi di rischio (cfr ambito 1 traguardo 3).</p> <p>Elaborare una proposta concreta di sensibilizzazione o un'attività di volontariato adatta alla propria età (es. campagna informativa, monitoraggio leggero, raccolta fondi) da presentare a un'associazione locale di Protezione Civile o del Terzo Settore.</p>	<p>Indicare le principali norme che contrastano il maltrattamento degli animali e conoscere la differenza tra un reato (maltrattamento) e una contravvenzione (abbandono)</p> <p>Identificare e classificare le principali tipologie di rischio ambientale e calamità naturale presenti sul territorio nazionale e locale</p> <p>Conoscere la struttura e l'organizzazione della Protezione Civile (a livello nazionale, regionale e comunale) e la sua funzione di prevenzione, previsione e intervento.</p> <p>Distinguere il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti nella gestione delle emergenze (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Servizio Sanitario) e del Terzo Settore (associazioni di volontariato).</p>
--	--	---	---

	<p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Predisporre e descrivere l'utilità degli elementi essenziali di un "kit di emergenza" personale o familiare.</p> <p>Individuare gli effetti del cambiamento climatico nel proprio contesto di vita e locale. Analizzare e interpretare semplici grafici e mappe tematiche che illustrano l'andamento delle temperature globali o la concentrazione di CO2 in atmosfera nel tempo.</p> <p>Illustrare le dinamiche del cambiamento climatico e i suoi effetti attraverso l'uso di linguaggi multimediali (es. video, infografiche, presentazioni digitali).</p> <p>Confrontare e valutare criticamente diverse fonti di informazione (scientifiche, giornalistiche, social media) sul tema del clima.</p> <p>Proporre una o più azioni concrete e sostenibili, a livello individuale, familiare e scolastico, per contribuire alla mitigazione del cambiamento</p>	<p>Elencare le regole fondamentali di autoprotezione e i comportamenti corretti da adottare prima, durante e dopo i diversi eventi calamitosi.</p> <p>Riconoscere la segnaletica e la cartellonistica di rischio (es. vie di fuga, aree di attesa, punti di raccolta) e i segnali di allerta istituzionali.</p> <p>Descrivere il funzionamento del sistema climatico e la differenza tra clima e meteo.</p> <p>Spiegare che cos'è l'effetto serra naturale e il ruolo dei principali gas serra (anidride carbonica, metano) nel mantenere la vita sulla Terra.</p> <p>Conoscere le cause principali del cambiamento climatico, distinguendo tra quelle naturali e quelle di origine antropica.</p> <p>Collegare le principali attività umane all'aumento dei gas serra (es. combustione di combustibili fossili,</p>
--	---	---	--

		climatico (es. riduzione dei consumi, mobilità sostenibile, raccolta differenziata).	deforestazione, agricoltura intensiva, allevamento). Elencare i principali effetti del cambiamento climatico a livello globale (aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei mari, desertificazione), individuando gli impatti sul territorio.
--	--	--	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	<p>Utilizzare motori di ricerca e banche dati in modo efficace, formulando domande precise e pertinenti.</p> <p>Confrontare le informazioni su un medesimo argomento e verificare l'attendibilità di un contenuto digitale attraverso le "regole del fact-checking" (es. controllo della data, verifica dell'autore, ricerca dell'origine di immagini o video).</p> <p>Adottare un atteggiamento di prudenza e verifica prima di condividere contenuti digitali, evitando la diffusione di informazioni non verificate.</p> <p>Ricerca e selezionare contenuti: scegliere e scaricare immagini, suoni e video da fonti attendibili e legali, sapendo distinguere la qualità e il formato più adatto allo scopo.</p>	<p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti informative e le loro caratteristiche principali.</p> <p>Comprendere il concetto di attendibilità e autorevolezza di una fonte e l'importanza della loro verifica.</p> <p>Conoscere i rischi legati alla disinformazione e i motivi per cui queste vengono create e diffuse.</p> <p>Identificare i principali indicatori di attendibilità di un sito web (es. URL, data di pubblicazione, "chi siamo", fonti citate).</p> <p>Conoscere il significato del "diritto d'autore" e perché è importante rispettarlo. Conoscere il significato di licenze come le Creative Commons e dove trovare contenuti liberamente riutilizzabili.</p>

	<p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>Saper implementare misure di sicurezza di base sul proprio dispositivo (es. password robuste, attivazione di PIN/biometria, aggiornamento dei software).</p> <p>Valutare criticamente, prima di pubblicare, se un contenuto sia rispettoso, appropriato e coerente con la propria identità e con la sensibilità altrui.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento empatico nelle interazioni online, riflettendo sull'impatto emotivo delle proprie parole.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo e rispettoso alle discussioni online, sapendo accettare il dissenso e interagire con chi ha idee diverse dalle proprie.</p> <p>Saper individuare e riconoscere situazioni di pericolo per sé e per gli altri (es. un commento aggressivo, una minaccia) e sapere a chi rivolgersi (genitori, insegnanti, Forze dell'Ordine).</p>	<p>Comprendere che ogni contenuto pubblicato online (testi, foto, video) può essere riprodotto e diffuso, perdendo il controllo sulla sua circolazione.</p> <p>Conoscere il concetto di reputazione digitale e come le proprie azioni (commenti, condivisioni) e quelle degli altri possano influenzarla positivamente o negativamente. Saper riconoscere l'importanza di rispettare l'identità, la riservatezza e l'immagine altrui, evitando di diffondere dati o immagini di altre persone senza il loro esplicito consenso.</p> <p>Riconoscere i segnali di rischio legati all'uso eccessivo di internet e videogiochi (es. dipendenza, isolamento sociale, ansia), sapendo che esistono professionisti a cui rivolgersi.</p> <p>Conoscere le principali minacce che si manifestano in rete (bullismo e cyberbullismo, diffusione di contenuti violenti o offensivi, adescamento online).</p>
--	--	---	---

		<p>Applicare le regole del fact-checking per verificare l'attendibilità di una notizia o di un contenuto prima di condividerlo, evitando di diventare veicolo di disinformazione.</p> <p>Saper chiedere aiuto a un adulto di riferimento in caso di disagio o di situazioni percepite come pericolose, riconoscendo che non è una debolezza ma un atto di coraggio e consapevolezza.</p>	<p>Comprendere cosa sono le fake news e come si diffondono, individuando le motivazioni che spingono alla loro creazione e condivisione.</p>
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Competenze 1-2-3-4 al termine del QUARTO BIENNIO d'istruzione (classe III scuola secondaria di I grado)

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>	<p>Individuare nelle situazioni della vita quotidiana l'applicazione pratica dei principi costituzionali studiati.</p> <p>Valutare criticamente i propri comportamenti e quelli degli altri alla luce dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, riconoscendo anche le violazioni.</p> <p>Argomentare su temi di cittadinanza attiva, utilizzando un linguaggio appropriato e facendo riferimento agli articoli costituzionali pertinenti.</p> <p>Tradurre la conoscenza costituzionale in un agire responsabile e partecipativo all'interno della comunità scolastica e territoriale.</p>	<p>Riconoscere la struttura fondamentale della Costituzione della Repubblica Italiana (Principi Fondamentali e Ordinamento della Repubblica).</p> <p>Comprendere la natura e il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.</p> <p>Identificare e spiegare il contenuto degli articoli della Costituzione maggiormente connessi con l'esperienza personale e sociale.</p> <p>Distinguere i concetti di diritto e dovere nell'ambito dei rapporti sociali ed economici.</p>

	<p>locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella</p>	<p>Descrivere in modo schematico la ripartizione dei tre poteri dello Stato e gli organi corrispondenti.</p> <p>Applicare le regole della democrazia rappresentativa (eleggere rappresentanti, votare) e della democrazia diretta (proporre mozioni, dibattere, votare un regolamento) per la gestione della classe o della scuola.</p> <p>Partecipare attivamente al dibattito scolastico e alle decisioni di classe, rispettando le procedure democratiche e i risultati del voto.</p> <p>Individuare esempi concreti in cui i diritti della Carta fondamentale UE vengono applicati o violati.</p> <p>Mettere in relazione i principi dei diritti umani internazionali con i diritti garantiti dalla Costituzione Italiana, evidenziandone la continuità e l'interdipendenza.</p>	<p>cultura, valori comuni) e il valore dell'appartenenza a esse.</p> <p>Conoscere e spiegare in modo essenziale la dottrina della separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e la sua funzione di garanzia democratica, identificando gli organi che presiedono tali poteri.</p> <p>Distinguere tra le regole della democrazia diretta e quelle della democrazia rappresentativa.</p> <p>Identificare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la sua funzione di tutela dei diritti dei cittadini europei.</p> <p>Riconoscere le principali aree di diritti tutelate dalla Carta (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia).</p>
--	---	--	--

	<p>Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	<p>Riconoscere in fatti di cronaca, eventi storici o situazioni studiate l'applicazione o la violazione dei diritti sanciti dalle Dichiarazioni internazionali.</p> <p>Esporre e argomentare il proprio punto di vista sull'importanza della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani, utilizzando un lessico specifico e facendo riferimento agli organismi internazionali.</p>	<p>Conoscere il contesto storico che portò al Trattato di Roma (1957) e il suo spirito fondante (pace, cooperazione e integrazione economica).</p> <p>Identificare il numero attuale di Stati membri dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere le principali Istituzioni europee e spiegare essenzialmente le loro funzioni.</p> <p>Conoscere il ruolo e le finalità dei principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).</p> <p>Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Rintracciare la coerenza tra i principi di queste Dichiarazioni e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Applicare le procedure di sicurezza per l'attraversamento, utilizzando le infrastrutture dedicate.</p> <p>Mantenere un comportamento sicuro e rispettoso delle norme di circolazione, utilizzando in modo corretto i dispositivi di sicurezza quando si è a bordo di un veicolo.</p>	<p>Identificare i fattori di rischio legati al comportamento proprio e altrui sulla strada (es. distrazione, velocità, uso del cellulare).</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto del codice della strada per la sicurezza individuale e collettiva e conoscere le norme relative all'uso dei dispositivi di sicurezza nei veicoli.</p>

		<p>Valutare criticamente le situazioni di potenziale pericolo sulla strada e adottare di conseguenza comportamenti preventivi,</p>	<p>Identificare i fattori di rischio legati al comportamento proprio e altrui sulla strada</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto del codice della strada per la sicurezza individuale e collettiva.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	<p>Adottare comportamenti individuali e collettivi che promuovono la salute e il benessere.</p> <p>Saper individuare e rifiutare le pressioni del gruppo ("peer pressure") relative al consumo di sostanze.</p> <p>Valutare criticamente i propri comportamenti e abitudini alla luce dei principi di un salutare stile di vita.</p> <p>Pianificare e mantenere un regime alimentare che rispetti i criteri di salute appresi.</p> <p>Riconoscere quando una persona ha bisogno di aiuto per problemi legati alla dipendenza o al disagio psicofisico e saper individuare le figure adulte (docenti, familiari, specialisti) a cui rivolgersi.</p>	<p>Identificare le principali categorie di droghe e di altre sostanze psicoattive .</p> <p>Conoscere i termini di base e i concetti di dipendenza e tolleranza. Comprendere gli effetti dannosi noti scientificamente che queste sostanze provocano sulla salute fisica psichica.</p> <p>Riconoscere le gravi interferenze che il consumo di droghe può avere nello sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo durante l'adolescenza e la crescita.</p> <p>Identificare le conseguenze sociali (es. isolamento, problemi relazionali) e legali derivanti dalla dipendenza e dal consumo di sostanze.</p> <p>Individuare i principi fondamentali di un salutare stile di vita, correlato alla salute, alla sicurezza e al benessere psicofisico, così come di una sana e corretta alimentazione.</p>

--	--	--	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO E DELL'ALTO ADIGE/SUDTIROL: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i></p>	<p>Essere consapevoli del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica in Trentino, delle modalità di espressione di tale legame, con attenzione alla valorizzazione di minoranze linguistiche territoriali.</p>	<p>Analizzare fonti storiche o geografiche per riconoscere l'influenza del territorio sull'insediamento umano e sull'economia locale del Trentino.</p> <p>Collegare le decisioni politiche ed economiche della Provincia Autonoma al concetto di autonomia e alle esigenze del territorio.</p> <p>Descrivere e illustrare le caratteristiche di almeno una minoranza linguistica territoriale, riconoscendone le manifestazioni nella cultura locale.</p> <p>Partecipare attivamente a discussioni sull'importanza di tutelare il patrimonio storico-culturale e linguistico locale, adottando un approccio rispettoso e inclusivo.</p>	<p>Identificare il forte legame tra territorio montano (Alpi) e lo sviluppo storico della comunità trentina (es. transiti, economia tradizionale, isolamento relativo).</p> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'Autonomia Speciale del Trentino (Statuto Speciale) come espressione dell'organizzazione politico-economica del territorio.</p> <p>Identificare le minoranze linguistiche storiche presenti in Trentino (Ladino, Mocheno, Cimbri) e comprendere il valore culturale e storico della loro tutela, in coerenza con i principi costituzionali.</p> <p>Comprendere come l'assetto politico-amministrativo (Provincia autonoma di Trento) sia uno strumento per la valorizzazione e la tutela delle specificità locali, incluse le minoranze.</p>
	<p>Identificare possibili relazioni tra vicende storiche che hanno interessato il Trentino e suoi attuali assetti politico-culturali, riflettendo criticamente su di esse, anche spiegando il significato e la genesi di costumi e tradizioni locali.</p>	<p>Identificare e illustrare le relazioni causali tra un evento storico significativo e un aspetto attuale del Trentino</p> <p>Riflettere criticamente sugli assetti attuali, valutando i vantaggi e le sfide</p>	<p>Riconoscere le principali vicende storiche che hanno plasmato l'identità del Trentino.</p> <p>Comprendere come l'appartenenza storica a contesti politici e culturali</p>

		<p>derivanti dallo Statuto di Autonomia e dalla convivenza con le minoranze linguistiche.</p> <p>Spiegare in modo chiaro e coerente il significato storico-culturale di una tradizione locale scelta, collegandola al contesto storico che l'ha generata.</p> <p>Utilizzare diverse fonti (storiche, orali, geografiche) per sostenere la propria riflessione critica sul legame tra passato e presente.</p> <p>Partecipare a un dibattito, portando argomenti che colleghino la storia del Trentino alla sua attuale organizzazione politico-culturale.</p>	<p>diversi (italiano, tedesco/austriaco) abbia determinato l'attuale assetto politico-culturale della Regione (Autonomia Speciale, bilinguismo, tutela delle minoranze).</p> <p>Identificare la genesi e il significato profondo di specifici costumi e tradizioni locali e rintracciarne le radici storiche.</p> <p>Conoscere il ruolo del concetto di confine e di area di transito (Alpi) nella formazione della mentalità e dell'economia trentina.</p>
	<p>Riflettere criticamente sulle vicende storiche che hanno interessato il Trentino, e, in particolare, sugli eventi del Novecento che hanno portato alla nascita delle due Province autonome.</p>	<p>Riflettere criticamente sulle motivazioni storiche che hanno reso necessaria la creazione delle due Province autonome e dell'Autonomia Speciale.</p> <p>Valutare i pro e i contro dell'Autonomia Speciale, riconoscendone il ruolo nella tutela delle minoranze e nel successo economico, ma anche le complessità gestionali.</p>	<p>Identificare le principali fasi storiche che hanno caratterizzato il Trentino nel Novecento.</p> <p>Conoscere il contesto politico, sociale e culturale che ha portato alla stesura dell'Accordo di Parigi (De Gasperi-Gruber, 1946) e l'importanza di questo trattato per l'area.</p> <p><i>Comprendere la funzione e gli obiettivi del Primo Statuto di Autonomia (1948) e del Secondo Statuto (1972, il cosiddetto "Pacchetto" o Statuto rinnovato) nel delineare le competenze delle Province di Trento e Bolzano.</i></p>

		<p>Stabilire relazioni di causa-effetto tra le vicende storiche del Novecento e la specifica soluzione politico-istituzionale adottata (le due Province autonome).</p> <p>Consultare e interpretare in modo essenziale fonti relative al periodo (estratti dello Statuto, discorsi, articoli di giornale) per ricavarne informazioni sul dibattito storico-politico.</p>	<p>Riconoscere il ruolo di figure politiche chiave come Alcide De Gasperi e Silvio Bislacchi nel processo di negoziazione e consolidamento dell'Autonomia.</p>
	<p>Descrivere le competenze della Provincia di Trento nei suoi aspetti legislativo, amministrativo e finanziario, in riferimento agli organi istituzionali ai quali tali competenze sono in capo, e spiegare la rete di relazioni della Provincia autonoma di Trento con lo stato italiano, il contesto regionale ed euroregionale, l'Unione Europea.</p>	<p>Illustrare in modo schematico la ripartizione dei poteri tra i principali organi della Provincia autonoma di Trento.</p> <p>Collegare un'azione o un servizio provinciale (es. una legge scolastica, un finanziamento per l'agricoltura) alla specifica competenza (legislativa, amministrativa o finanziaria) che l'ha resa possibile.</p> <p>Spiegare con esempi concreti (tratti dall'attualità o dalla propria esperienza) come si manifesta la relazione tra la Provincia e lo Stato (es. l'autonomia nella gestione della sanità).</p>	<p>Identificare i tre principali ambiti di competenza della Provincia Autonoma di Trento: legislativo, amministrativo e finanziario.</p> <p>Conoscere i principali organi istituzionali provinciali ai quali queste competenze sono in capo (es. Consiglio Provinciale per la legislazione, Giunta Provinciale per l'amministrazione, Presidente della Provincia come capo dell'esecutivo).</p> <p>Comprendere in linea generale il concetto di autonomia finanziaria della Provincia (il trattenimento di gran parte delle imposte sul proprio territorio).</p> <p>Riconoscere la differenza tra il contesto regionale (Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol) e il contesto provinciale (Provincia autonoma di Trento), identificando in linea generale le competenze che rimangono alla Regione.</p>

		<p>Rintracciare e descrivere un esempio di cooperazione transfrontaliera all'interno dell'Euregio, evidenziandone i benefici per il territorio.</p> <p>Argomentare (oralmente o per iscritto) sull'importanza che l'Autonomia Speciale ha nel consentire alla Provincia di gestire le proprie specificità in base alle sue relazioni con i diversi livelli istituzionali (Stato, Regione, Europa).</p>	<p>Identificare la funzione e gli attori dell'Euregio (Euroregione Trentino-Alto Adige/Südtirol – Tirolo) come strumento di cooperazione transfrontaliera.</p> <p>Conoscere le modalità con cui la Provincia di Trento si interfaccia con l'Unione Europea (es. accesso ai fondi strutturali, partecipazione a progetti europei).</p>
<p>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.2 <i>L'alunno/a valorizza, in modo consapevole e responsabile, la cultura della comunità in cui è inserito, nel rispetto delle sue specificità, tenendo conto dei cambiamenti in atto e contribuendo a possibili sviluppi futuri.</i></p>	<p>Mettere in relazione critica autonomia politica, diritto e dovere di partecipazione democratica, identificando le occasioni offerte dall'autonomia trentina finalizzate allo sviluppo umano, individuale e sociale (in contesto regionale, euroregionale, europeo, internazionale).</p>	<p>Mettere in relazione critica l'esistenza dell'Autonomia con la necessità di una maggiore partecipazione civica, argomentando come l'una sia la condizione per l'altra.</p> <p>Individuare e descrivere un'opportunità concreta offerta dall'Autonomia e spiegarne il legame con lo sviluppo individuale o sociale.</p> <p>Partecipare attivamente a simulazioni di democrazia partecipativa ispirate</p>	<p>Comprendere il concetto di Autonomia Politica del Trentino come esercizio di autodeterminazione e di decentramento del potere, che assegna alla comunità locale la responsabilità di legiferare e amministrare.</p> <p>Identificare il diritto/dovere di partecipazione democratica come strumento essenziale per l'esercizio e il controllo dell'Autonomia.</p> <p>Conoscere le specifiche occasioni e strumenti che l'Autonomia trentina offre per la partecipazione diretta dei cittadini allo sviluppo umano e sociale.</p>

		<p>agli strumenti dell'Autonomia trentina (cooperativa scolastica).</p> <p>Analizzare una tematica attuale e proporre una soluzione o un contributo, utilizzando i canali di partecipazione offerti dalla Provincia.</p> <p>Riconoscere in eventi o progetti la dimensione europea/euroregionale dell'Autonomia, spiegando come essa possa arricchire l'esperienza personale.</p>	<p>Riconoscere i canali attraverso cui l'Autonomia trentina si integra nei contesti regionale, euroregionale (Euregio), europeo e internazionale (es. Uffici di rappresentanza a Bruxelles, cooperazione transfrontaliera) e le opportunità che ne derivano per i cittadini (es. programmi Erasmus+, progetti di cooperazione).</p>
	<p>Confrontarsi criticamente con valori civici e sociali riconosciuti, tutelati e promossi dalla Provincia autonoma di Trento e immaginare scenari futuri di possibile sviluppo dell'autonomia e contribuire alla loro realizzazione.</p>	<p>Confrontarsi criticamente su un valore specifico promosso dalla Provincia, analizzando se e come le politiche provinciali lo realizzino effettivamente, evidenziando successi e limiti.</p> <p>Elaborare (singolarmente o in gruppo) scenari futuribili per lo sviluppo dell'Autonomia trentina in risposta a sfide globali.</p> <p>Proporre modifiche o nuove iniziative che potrebbero contribuire alla realizzazione di tali scenari.</p>	<p>Identificare i valori civici e sociali che sono specificamente riconosciuti e promossi dall'azione della Provincia autonoma di Trento.</p> <p>Riconoscere le norme provinciali e le iniziative concrete che traducono tali valori in pratica.</p> <p>Comprendere il concetto di sviluppo dell'Autonomia come processo dinamico e non statico, che si adatta alle sfide future.</p> <p>Conoscere i principali ambiti in cui l'Autonomia potrebbe espandersi o modificarsi in futuro.</p>

		<p>Partecipare in modo costruttivo a simulazioni di dibattito o a focus group su tematiche legate al futuro dell'Autonomia.</p> <p>Comunicare le proprie proposte di sviluppo in modo chiaro e persuasivo, rivolgendosi idealmente agli organi istituzionali competenti.</p>	
--	--	--	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze</p>	<p>Individuare e classificare le forme e le organizzazioni lavorative prevalenti nel proprio territorio, collegandole ai rispettivi settori economici.</p> <p>Spiegare, con esempi tratti dalla propria esperienza o dalla realtà locale, l'importanza del lavoro per la coesione sociale e il benessere della comunità.</p> <p>Svolgere ricerche guidate su casi di sviluppo economico o arretratezza in Italia o in Europa, identificando le cause principali e le relative conseguenze sociali.</p> <p>Mettere in relazione le norme di tutela del lavoro e dell'ambiente con i fatti della vita quotidiana o con i fatti di</p>	<p>Comprendere il concetto di crescita economica e la sua correlazione diretta con il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà a livello locale e globale.</p> <p>Conoscere i principali fattori che influenzano lo sviluppo economico e, al contrario, le cause che generano arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa.</p> <p>Riconoscere il valore costituzionale del lavoro (Art. 4), intendendolo come un diritto e un dovere che fonda la</p>

	<p>sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>	<p>cronaca, spiegandone la finalità protettiva.</p> <p>Argomentare su come la crescita economica non possa prescindere dalla tutela dei diritti dei lavoratori e dalla sostenibilità ambientale.</p>	<p>Repubblica e contribuisce alla realizzazione personale.</p> <p>Distinguere i settori economici e le principali attività lavorative ad essi connesse.</p>
	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>	<p>Ipotizzare e proporre soluzioni tecnologiche o comportamentali responsabili per la tutela della biodiversità nel proprio contesto locale.</p> <p>Mettere in pratica le regole dell'economia circolare (ridurre, riutilizzare, riciclare) nella gestione dei materiali a scuola e a casa.</p> <p>Individuare e mettere in atto semplici azioni quotidiane concrete per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.</p>	<p>Comprendere come il progresso scientifico-tecnologico influenzi positivamente e negativamente l'ambiente, i territori e la vita delle persone.</p> <p>Conoscere il significato e l'importanza della biodiversità e dei diversi ecosistemi (terrestri e acquatici).</p> <p>Identificare il contenuto del nuovo Articolo 9, comma 3, della Costituzione ("tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni") e la sua rilevanza per la legislazione e la cittadinanza.</p> <p>Conoscere il significato e l'applicazione pratica di soluzioni sostenibili come il risparmio energetico, la corretta gestione dei rifiuti e le forme di economia circolare.</p> <p>Identificare le principali cause e forme di inquinamento dell'aria e dell'acqua (es. emissioni, scarichi industriali, microplastiche).</p>

		Individuare l'azione di un'Istituzione e spiegarne il significato in relazione al principio di solidarietà o sicurezza costituzionale.	Analizzare e conoscere in modo essenziale il funzionamento degli strumenti e degli organismi predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo.
	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	<p>Mettere in relazione in modo critico una specifica abitudine di consumo con il suo triplice impatto (ambientale, sociale, economico), tracciandone la filiera.</p> <p>Valutare in modo critico il proprio stile di vita e quello della propria comunità, identificando le aree di maggiore impatto.</p> <p>Ipotizzare e proporre modifiche comportamentali per ridurre gli impatti negativi e promuovere uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Sostenere la necessità di stili di vita responsabili e più equi, argomentando il legame tra scelte personali e benessere collettivo.</p>	<p>Comprendere il concetto di stile di vita, personale e comunitario, come l'insieme di abitudini di consumo, mobilità, alimentazione e gestione delle risorse.</p> <p>Riconoscere le conseguenze sociali degli stili di vita.</p> <p>Identificare come le scelte di consumo possano influenzare le condizioni di lavoro e i diritti umani nelle filiere produttive globali.</p> <p>Comprendere il concetto di impronta ecologica.</p>
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	<p>Identificare sul campo e descrivere un elemento del patrimonio materiale e uno del patrimonio immateriale del proprio contesto.</p> <p>Ipotizzare e progettare azioni concrete di valorizzazione di un bene culturale o di una tradizione locale.</p>	<p>Distinguere tra patrimonio culturale materiale e patrimonio immateriale.</p> <p>Identificare gli elementi chiave del patrimonio artistico e culturale presenti nel proprio territorio o regione.</p>

		<p>Sperimentare la partecipazione attiva in azioni di tutela.</p> <p>Proporre soluzioni per la promozione sostenibile di un prodotto agroalimentare tipico o di un'area turistica, che ne rispettino l'autenticità e l'ambiente.</p> <p>Comunicare l'importanza del patrimonio locale attraverso strumenti digitali o tradizionali, rivolgendosi a un pubblico di pari o alla comunità.</p>	<p>Conoscere le specificità turistiche del territorio e i loro punti di forza.</p> <p>Riconoscere i principali prodotti agroalimentari tipici del territorio (DOP, IGP) e comprenderne il legame con la storia, il clima e la cultura locale.</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio come dovere civico e come risorsa per il futuro.</p> <p>Comprendere come gli Enti locali, lo Stato e le associazioni, attraverso la valorizzazione del patrimonio (culturale e agroalimentare) possano generare sviluppo economico sostenibile e opportunità di lavoro.</p>
	<p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Confrontare criticamente i diversi modelli di tutela e gestione ambientale adottati in contesti geografici differenti, evidenziandone analogie e differenze.</p> <p>Individuare e spiegare la relazione tra specifici problemi ambientali globali e le cause legate a modelli di consumo non sostenibili.</p> <p>Individuare e selezionare comportamenti personali coerenti con i principi di sostenibilità e uso responsabile delle risorse .</p> <p>Mettere in atto in modo sistematico, per ciò che è alla propria portata,</p>	<p>Identificare i principali temi e problemi ambientali che interessano il territorio italiano.</p> <p>Conoscere i problemi ambientali più rilevanti a livello europeo e mondiale.</p> <p>Riconoscere la finitezza delle risorse naturali e la necessità di preservarle per le generazioni future.</p> <p>Comprendere il concetto di uso responsabile delle risorse come base per lo sviluppo sostenibile.</p>

		<p>azioni concrete volte al risparmio energetico e idrico, al riutilizzo e alla corretta gestione dei rifiuti, a scuola e a casa.</p> <p>Proporre soluzioni semplici, ma efficaci, per la valorizzazione e la tutela di un ambiente o di un paesaggio locale.</p>	Identificare le principali aree naturali e i paesaggi protetti in Italia, Europa e nel mondo.
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	CFR NUCLEO CONCETTUALE ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA		
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.5 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	<p>Agire in modo coerente con il principio di legalità e il rispetto dei diritti (propri e altrui) in tutti i contesti della vita quotidiana.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili volti alla tutela e al rispetto dei beni pubblici e della proprietà privata.</p> <p>Identificare situazioni o comportamenti che potrebbero potenzialmente sfociare in atti di illegalità o criminalità e proporre interventi preventivi.</p> <p>Manifestare il proprio impegno contro la criminalità organizzata e le illegalità, ad esempio partecipando a iniziative di sensibilizzazione.</p>	<p>Identificare le possibili cause di natura sociale, economica e culturale che possono favorire i comportamenti criminali.</p> <p>Riconoscere i comportamenti e gli atteggiamenti che possono contrastare la criminalità .</p> <p>Classificare le principali forme di criminalità, contro la vita, la persona, la proprietà, la Pubblica Amministrazione e l'economia, e conoscerne le conseguenze per le vittime e la società.</p> <p>Comprendere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti e che il loro danneggiamento o furto danneggia l'intera collettività.</p>

		<p>Spiegare l'importanza della denuncia e della collaborazione con le istituzioni per contrastare i fenomeni criminali.</p>	<p>Conoscere le linee essenziali della storia dei fenomeni mafiosi in Italia , riconoscendo la loro natura complessa, la struttura e la capacità di infiltrazione nell'economia e nella politica.</p> <p>Riflettere sulle misure di contrasto adottate dallo Stato.</p> <p>Riconoscere il valore della memoria delle vittime della mafia e l'importanza dell'impegno civile e della denuncia.</p>
--	--	---	---

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>gestisce consapevolmente la moneta nelle sue diverse forme, in relazione alle influenze esterne e ai rischi possibili; attribuisce valore ai beni e ai servizi</i></p>	<p>Mostrare consapevolezza dell'esistenza di una pluralità di forme e modalità di impiego della moneta per effettuare transazioni (pagamenti, prestiti, investimenti...).</p> <p>Cogliere la differenza tra valore d'uso - per me - e valore di scambio - in relazione con gli altri - di un bene, riconoscere e interpretare le variazioni di valore nel tempo (anche in relazione a fenomeni di inflazione e tassi di interesse, implicati in meccanismi di credito-debito).</p>	<p>Esemplificare l'uso di diverse forme di moneta per specifici tipi di transazione (es. usare una carta per un acquisto online, richiedere un prestito simbolico per un progetto di classe).</p> <p>Interpretare il prezzo di un bene di uso comune (es. un capo d'abbigliamento o un cibo) analizzando criticamente alcuni dei fattori che ne determinano il costo finale.</p> <p>Individuare in situazioni concrete (es. un notiziario economico) variazioni di prezzo e tentare di interpretarle in relazione a fenomeni come l'inflazione.</p>	<p>Identificare le diverse forme e modalità con cui la moneta viene impiegata per effettuare transazioni (es. pagamenti diretti, ottenimento di prestiti, effettuazione di semplici investimenti).</p> <p>Distinguere chiaramente tra valore d'uso (quanto un bene è utile "per me") e valore di scambio (il prezzo del bene in relazione agli altri sul mercato).</p> <p>Comprendere in modo essenziale il concetto di inflazione come aumento generale e progressivo dei prezzi e il conseguente calo del potere d'acquisto della moneta nel tempo.</p>

	<p>Interpretare il prezzo di un bene/servizio analizzando criticamente i fattori che concorrono a determinarlo e a farlo variare nel tempo e nello spazio.</p> <p>Cogliere la relazione tra lavoro e reddito, mostrando consapevolezza del fatto che il primo sia fonte principale (anche se non esclusiva) del secondo.</p> <p>Cogliere la differenza beni pubblici e beni di mercato.</p>	<p>Valutare criticamente un bene, cogliendo la differenza tra l'utilità che ha per sé (valore d'uso) e il suo costo sul mercato (valore di scambio).</p> <p>Relazione Causa-Effetto:</p> <p>Spiegare con esempi semplici la relazione tra tipo di lavoro e livello di reddito, dimostrando consapevolezza delle dinamiche economiche fondamentali.</p> <p>Distinzione Pratica:</p> <p>Classificare i servizi e i beni utilizzati quotidianamente (scuola, trasporto pubblico, pane, abiti) come beni pubblici o beni di mercato.</p>	<p>Conoscere il ruolo dei tassi d'interesse e la loro relazione con i meccanismi di credito-debito (es. prestiti e risparmio).</p> <p>Determinazione del Prezzo:</p> <p>Riconoscere i fattori principali che concorrono a determinare il prezzo di un bene/servizio (es. costo delle materie prime, costo del lavoro, domanda e offerta, tasse).</p> <p>Lavoro e Beni</p> <p>Relazione Lavoro-Reddito:</p> <p>Comprendere che il lavoro è la fonte principale (anche se non esclusiva, es. rendite, sussidi) del reddito e, di conseguenza, della capacità di acquisto.</p> <p>Tipologie di Beni:</p> <p>Distinguere tra beni pubblici (es. strade, parchi, difesa, sanità, spesso finanziati con le tasse e a disposizione di tutti) e beni di mercato (beni privati, prodotti per il consumo individuale).</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2</p> <p><i>Riconosce responsabilmente i propri desideri e bisogni e ne anticipa i possibili cambiamenti, li soddisfa attraverso l'uso appropriato delle proprie e altrui risorse</i></p>	<p>Cogliere la relazione tra disponibilità di reddito e benessere individuale e/o collettivo; analizzare la differenza tra bisogni e desideri per stabilire priorità, pianificare le spese, a partire dalle disponibilità economiche.</p>	<p>Stabilire priorità di spesa realistiche, distinguendo tra bisogni e desideri, a partire da specifiche disponibilità economiche.</p>	<p>Comprendere la relazione tra la disponibilità di reddito e il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Analizzare la differenza tra bisogni e desideri come base per la gestione finanziaria e la pianificazione delle spese.</p>

	<p>Avere consapevolezza del significato del risparmio, identificando modalità per realizzarlo nel tempo, a partire dalle possibili variazioni del suo valore nel tempo.</p> <p>Impiegare strategie e strumenti di previdenza e tutela delle proprie risorse anche in relazione alla possibilità della variabilità del reddito e di eventuali imprevisti nel corso della vita.</p> <p>Comprendere il ruolo del contribuente rispetto al benessere della comunità ed esercitarlo responsabilmente.</p>	<p>Pianificare le spese per un obiettivo a medio termine, garantendo il soddisfacimento dei bisogni essenziali.</p> <p>Identificare e applicare modalità coerenti per realizzare il risparmio nel tempo.</p> <p>Analizzare, in modo essenziale e guidato, uno scontrino o una bolletta per riconoscere le imposte e spiegare dove va a finire quel denaro in termini di servizi per la comunità.</p> <p>Spiegare in modo chiaro come la correttezza fiscale sia un atto di solidarietà verso la comunità.</p>	<p>Acquisire consapevolezza del significato del risparmio non solo come accantonamento di denaro, ma come risorsa per il futuro e strumento per raggiungere obiettivi.</p> <p>Conoscere il concetto di variazione del valore del denaro nel tempo (inclusa l'inflazione in termini semplici) e l'importanza di investire i propri risparmi per proteggerne il potere d'acquisto.</p> <p>Comprendere l'importanza di previdenza (accantonamenti per il futuro, come la pensione) e tutela (assicurazioni) delle proprie risorse in relazione alla variabilità del reddito e al rischio di imprevisti nel corso della vita.</p> <p>Comprendere il ruolo del contribuente (chi paga le tasse) e il significato di ogni cittadino come risorsa per la comunità.</p> <p>Riconoscere l'importanza di esercitare il ruolo di contribuente responsabilmente (legalità fiscale) per garantire il benessere collettivo.</p>
<p><i>PROMUOVE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA DEL BENESSERE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</i></p>	<p>Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari; valutare rischi e opportunità di diverse possibilità di investimento, cogliendo il nesso</p>	<p>Valutare (in scenari simulati) rischi e opportunità di due o più semplici possibilità di investimento, cogliendo il nesso rischio-rendimento.</p>	<p>Conoscere il ruolo e le funzioni essenziali di banche (custodia, prestiti, gestione dei pagamenti), assicurazioni (tutela dai rischi) e altri intermediari finanziari.</p>

	<p>rischio-rendimento.</p> <p>Rapportarsi criticamente a meccanismi di condizionamento esistenti nella società dei consumi, e agire responsabilmente esercitando i propri diritti e doveri come consumatore, mettendo in relazione i comportamenti al proprio vissuto.</p> <p>Immaginare e realizzare possibilità di partecipazione e orientamento nelle scelte e nei comportamenti che influenzano il campo economico e finanziario a livello locale e globale, pubblico e privato.</p>	<p>Rapportarsi criticamente ai messaggi pubblicitari e alle mode, analizzando come questi influenzino i propri desideri.</p> <p>Progettare iniziative di partecipazione che influenzino una scelta economica o finanziaria a livello locale o privato.</p> <p>Ideare soluzioni per orientare i comportamenti dei pari verso scelte di consumo più responsabili e sostenibili.</p> <p>Sperimentare forme concrete di partecipazione economica (cooperativa scolastica).</p> <p>Comunicare in modo persuasivo le proprie proposte di partecipazione economica agli stakeholder .</p> <p>Analizzare un problema economico o finanziario a livello globale (es. il debito dei paesi in via di sviluppo) e ipotizzare azioni che la propria comunità (o un ente simulato) potrebbe attuare per affrontarlo.</p> <p>Mettere in relazione le scelte di consumo e di orientamento finanziario con i principi di equità sociale e sostenibilità ambientale.</p>	<p>Identificare le possibilità di investimento di base e i relativi rischi e opportunità.</p> <p>Comprendere la relazione fondamentale rischio-rendimento.</p> <p>Riconoscere i meccanismi di condizionamento tipici della società dei consumi e il loro impatto sulle scelte.</p> <p>Identificare le principali sfere in cui si esercita l'influenza economica: locale, globale, pubblico e privato.</p> <p>Riconoscere le forme di partecipazione democratica che hanno un impatto diretto sul campo economico e finanziario.</p> <p>Comprendere come le scelte di consumo e di risparmio individuali e collettive influenzino l'economia locale e globale.</p> <p>Conoscere il ruolo e le finalità delle organizzazioni non governative (ONG) e delle imprese sociali che operano in campo economico-finanziario con scopi etici o di sviluppo sostenibile.</p>
--	---	--	--